



A.P.T.M.A

Associazione Provinciale Trebbiatori e Motoaratori Alessandria

15100 - Alessandria (AL) - Via Pontida, n. 18 Cod.Fisc.: 80002060061 p. IVA: 01598600060

Tel.: 0131/252871 – Fax: 0131/56300 - e-mail: eluar@tin.it – info@assotrebbiatorial.it

Prot. n. 003/2018 circ. n. 003

Alessandria, li 08.01.2018.....

A TUTTE LE DITTE ASSOCIAT

LORO SEDI

LEGGE DI STABILITÀ 2018

- MISURE PER L'AGRICOLTURA -

Con le novità fiscali per l'agricoltura, chiudiamo l'esame della c.d. "Legge di bilancio 2018", iniziato con la circolare nr. 1/2018.

AGEVOLAZIONI PREVIDENZIALI

*Con l'intento di promuovere forme di imprenditoria in agricoltura, è **riproposto**, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, l'**esonero** (per un periodo massimo di 36 mesi) **dal versamento del 100%** dell'accredito contributivo IVS, a favore dei **coltivatori diretti / IAP** di età inferiore a 40 anni e iscritti nella previdenza agricola dall'1.1 al 31.12.2018.*

L'esonero, decorsi i primi 36 mesi, è riconosciuto per un massimo di 12 mesi nel limite del 66% e per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi nel limite del 50%. Non è cumulabile con altri esoneri / riduzioni delle aliquote di finanziamento ed è concesso nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui ai Regolamenti UE in materia di aiuti de minimis.

*È altresì previsto, al fine di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e agevolare il passaggio generazionale, **per il triennio 2018-2020**, a favore dei giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni, anche organizzati in forma associata, non titolari del diritto di proprietà / diritti reali di godimento su terreni agricoli e che stipulano con imprenditori agricoli con la qualifica di coltivatori diretti, di età superiore a 65 anni o pensionati, un contratto di affiancamento, l'accesso prioritario alle agevolazioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 185/2000 (mutui agevolati per gli investimenti).*

Il contratto di affiancamento prevede l'impegno dell'imprenditore agricolo / coltivatore diretto a trasferire al giovane affiancato le proprie competenze e la contribuzione del giovane alla gestione, anche manuale, dell'impresa, d'intesa con il titolare e l'apporto di innovazioni tecniche e gestionali necessarie alla crescita d'impresa.

*È infine previsto che l'affiancamento non può avere durata superiore a 3 anni e comporta la ripartizione degli utili tra il giovane e l'imprenditore agricolo, "in percentuali comprese tra il 30 e il 50 per cento a favore del giovane imprenditore" e nel periodo di affiancamento il giovane imprenditore è **equiparato ad un IAP**.*

PERCENTUALI DI COMPENSAZIONE BOVINI / SUINI

*È stata confermata **anche per il triennio 2018-2020**, nella stessa misura prevista per il 2017, la percentuale di compensazione utilizzabile da parte dei produttori agricoli in regime speciale IVA relativamente alle cessioni di bovini e suini.*

Aderente:



C.A.I.
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani – Roma



*In particolare la percentuale applicabile agli animali vivi della specie bovina e suina può essere definita in misura **non superiore rispettivamente al 7,7% e all'8%**.*

EQUIPARAZIONE DELLO IAP AL COLTIVATORE DIRETTO NELL'AFFITTO AGRARIO

L'art. 1 della "Legge di bilancio 2018" equipara l'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) al Coltivatore Diretto nella normativa che disciplina l'affitto di fondi rustici (legge 203/1982).

Con la modifica legislativa, l'affittuario IAP non Coltivatore Diretto, purché iscritto alla previdenza agricola, dal 1° gennaio 2018 avrà i medesimi diritti contrattuali previsti dalla legge per il Coltivatore Diretto, essendo ad esso "equiparato".

L'equiparazione al Coltivatore Diretto si applica solo alle persone fisiche e vale solo ai fini della legge sull'affitto agrario.

Lo IAP potrà, quindi, far valere il proprio diritto di precedenza nel rinnovo contrattuale, potrà cedere il contratto, anche senza il consenso del locatore, ad un proprio familiare, ma non potrà esercitare il diritto di prelazione in caso di vendita del fondo in affitto.

La disposizione sull'equiparazione dello IAP al Coltivatore Diretto decorre dal 1° gennaio 2018, quindi dai contratti di affitto stipulati da tale data, mentre è incerta la sua applicazione ai contratti in corso, poiché la legge nulla dice in merito.

BONUS VERDE

La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto novità interessanti per gli operatori del settore florovivaistico.

È introdotto, per il 2018, il cosiddetto "Bonus Verde", che consiste in uno sconto fiscale pari al 36% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 5.000 euro, per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private, nonché per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

La detrazione massima sarà quindi di 1.800 euro, da ripartire in dieci rate annuali di uguale importo.

La detrazione sarà valida per le spese sostenute nel 2018 e potrà essere fruita da coloro che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, gli immobili sui quali sono eseguiti i lavori.

La finalità è quella di incentivare la realizzazione di interventi di riqualificazione e recupero delle aree da destinare a zone verdi con l'obiettivo di implementare il verde privato e renderlo un fattore essenziale di sviluppo delle città.

Nello specifico, saranno oggetto di agevolazione tutte le spese sostenute e documentate per attività di sistemazione, recupero e realizzazione del verde privato finalizzati all'assorbimento delle polveri sottili, alla mitigazione dell'inquinamento acustico e alla riduzione delle escursioni termiche.

L'agevolazione è fruibile dal proprietario/detentore dell'immobile sul quale sono effettuati interventi di "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi e realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

Tra le spese agevolabili con il bonus verde al 36% rientrano:

- le spese per il rifacimento di impianti di irrigazione;
- le spese per la sostituzione di una siepe;
- le spese per le grandi potature;



- spese per la fornitura di piante o arbusti;
- spese realizzazione o di riqualificazione di prati;
- progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi agevolati.

La detrazione spetterà anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne condominiali, **sempre nel limite massimo di 5.000 euro per unità abitativa.**

In tal caso la detrazione spetta al singolo condomino, nel limite della quota a lui imputabile.

L'agevolazione è fruibile a condizione che i pagamenti siano effettuati tramite strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni ("bonifico parlante").

Dato che il "bonus verde" spetta per il singolo immobile oggetto di interventi, è opportuno che il beneficiario disponga di una documentazione completa in caso di verifiche.

A tal fine l'impresa che realizza l'opera deve specificare in fattura la tipologia di interventi effettuati e identificare precisamente l'ubicazione dell'immobile.

Esempio di fattura

Spett.le

Mario Rossi
Via G. Garibaldi 2/b
47100 Forlì (FC)
C.F.: RSSMRA72T23D704F

Quantità	Descrizione	Prezzo	Imponibile
	Progettazione e realizzazione di un giardino con relativa siepe presso Vs abitazione sita in Forlì – Via G. Garibaldi n. 2/b:		
40 mq	Piantumazione prato in zolle di nostra produzione	50,00	2.000,00
N.10	Rose cespuglio miste	5,00	50,00
	Materiale accessorio per la messa in dimora (pali, terriccio, concime, compreso il trasporto)*		250,00
	Pagamento a mezzo Bonifico: IBAN: IT XXXXXXXXXXXXXXXX	Imponibile	€ 2.300,00
		IVA 10%	€ 230,00
		Totale Fattura	€ 2.530,00

(*) emesso ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 633/1972.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE

(G. RE)



15100 Alessandria (AL) - Via Pontida, n. 18 - Tel.: 0131/252871 - Fax.: 0131/56300 - e-mail: eluar@tin.it

Aderente:



C.A.I.
Confederazione Agromeccanici
e Agricoltori Italiani – Roma

